

# Dr. Prof. Comm. GABRIELE MANDEL KHAN

khalyfa (Vicario generale) della Confraternita Sufi Jerrahī-Halveti in Italia



(nella foto: da sinistra BATTIATO e GABRIELE MANDEL mentre suona)

**Gabriele Mandel Khân**, docente universitario, scrittore, pittore, psicologo.

*Khalyfa (Vicario generale)* della Confraternita Sufi Jerrahī-Halveti in Italia.

Corsi di Laurea in linguistica, lettere classiche, psicologia, medicina-e-chirurgia; tre specializzazioni, dottorato di ricerca in archeologia. Diploma di violino (armonia con Arrigo Pedrollo al Conservatorio Cannetti di Vicenza) e specializzazione di flauto con Gastone Tassinari. Diploma dell'Accademia Nazionale superiore di Belle Arti di Parigi (atelier Cami-Goerg). Laurea *Honoris Causa* in Scienze islamiche dell'Università Statale di Konya (Turchia), che successivamente ha dedicato al suo nome la Biblioteca della Facoltà di Lettere; Laurea *Honoris Causa* in Scienze del Corano dell'Università dello Stato di New Mexico. Membro fondatore e membro del Consiglio direttivo dell'Università internazionale islamica Averroes di Córdoba (Spagna); già docente di

entipologia alla Facoltà di Architettura di Torino; già docente di Storia dell'Arte e direttore dell'Istituto di Discipline artistiche all'Università IULM di Milano; è direttore della Facoltà di Psicologia all'Università Europea del Lavoro di Bruxelles (Belgio).

Commendatore al merito della Repubblica italiana per *motu proprio* del presidente Leone, Gran premio di cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, medaglia d'oro del presidente della Repubblica Sandro Pertini, medaglia d'oro per i benemeriti della Pubblica Istruzione, targa d'onore della Regione Lombardia, targa d'oro e Ambrogino d'oro del Comune di Milano, premio Mario Gromo alla Facoltà d'Architettura di Torino, targa d'onore di Martina Franca, premio San Valentino del Comune di Terni per la Letteratura, cittadino onorario di Agrate Brianza. Medaglia d'onore del Parlamento turco; targa d'onore del Ministero turco della Cultura. In Francia: medaglia d'onore della Città di Parigi, cavaliere del Bene e Merito Pubblico, medaglia d'oro dell'Accademia d'Arti, Scienze e Lettere, palme accademiche, medaglia d'oro di San Luca. Premio Dag Hammarskjöld per la Pace. Numerose targhe, premi d'arte e onorificenze ufficiali in Italia e all'estero. Membro dell'Accademia Islamica di Cambridge e di numerose Accademie internazionali. Già primo vicepresidente del Lions Club Milano Host; presidente fondatore del Lions Club Milano al Cenacolo.

Autore di 207 libri pubblicati dai maggiori editori italiani (Rizzoli, Mondadori, DeAgostini, Rusconi, Longanesi, Edizioni San Paolo, Franco Maria Ricci, Bompiani, DeAgostini, UTET eccetera), molti dei quali tradotti in più lingue. Autore di una magistrale traduzione del Corano con testo a fronte (primo volume) con Apparati filologici, storici e teologici (secondo volume, 600 colonne) edito da De Agostini e in edizione economica dalla UTET sotto l'alto patronato dell'UNESCO. Autore della versione del Mathnawì, poema mistico di Jalàl àlDìn Rùmì (sei volumi). Giornalista pubblicista, segretario onorario della Organizzazione Mondiale della Stampa Diplomatica.

Come pittore, incisore e ceramista ha esposto in numerosi Musei ed Enti Pubblici (dalla Biennale di Venezia al Museo d'Arte Moderna di Parigi, di Liegi, Galliera di Parigi, eccetera). 156 mostre personali in Musei e Istituti pubblici, tra cui il Museo d'Arte di San Paolo di Brasile, i Musei di Tokyo, di Nuova Delhi, di Ankara, di Konya, di `Amman, di Samarkanda, di Belluno, Nazionale della Scienza e della Tecnica Leonardo da Vinci di Milano, della Città di Milano, Centro san Fedele di Milano, Civico museo della Città di Milano, della Ceramica di Lodi, Civico Museo di Crema, della Basilica di Sant'Ambrogio di Milano, all'Abbazia di Chiaravalle, al Palazzo dell'Ayuntamiento di Córdoba, al Palazzo Dolmabahce di Istanbul (primo Museo di Stato turco), Lorenzelli Arte Milano, Cittadella delle Arti antico Macello del Comune di Verona.

Hanno scritto di lui, tra gli altri: Filippo Tommaso Marinetti 1944, Giulio Cisari 1946, Alberto Martini 1948, Maurice Utrillo 1949, Gregorio Sciltian 1951, Carlo Carrà 1951, Henri Matisse 1953, Luigi Bartolini 1953, Jean Cocteau 1953, S.E. Si Hamza Boubakeur 1985, S.E. il cardinale arcivescovo Carlo Maria Martini 1991, Roberto Guiducci 1991, Vittorio Sgarbi 1992.

Sito internet: [www.gabrielemandel.net](http://www.gabrielemandel.net) - [www.sufijerrahi.it](http://www.sufijerrahi.it)